



## Istruzione e protezione per i bambini in Brasile. Il vostro patrocinio di progetto.

Care amiche e cari amici dell'UNICEF,

ogni bambino dovrebbe crescere protetto, scoprire il mondo con curiosità e potersi sviluppare al proprio ritmo. I primi cinque anni influenzano una persona per tutta la sua vita futura. Per questo è così importante che i bambini piccoli ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per uno sviluppo sano. Del nostro programma «School Active Search» (SAS), che voi sostenete con il vostro patrocinio di progetto, beneficiano non soltanto i bambini in età scolare, ma anche i più piccoli. Investendo nell'istruzione ed educazione della prima infanzia, permettiamo a bambine e bambini di giocare, studiare e crescere insieme a coetanei.

**Quando, nel marzo dell'anno scorso, Enzo Gonçalves ha potuto salire per la prima volta nello scuolabus, è stato per lui un grande momento.** Questo bimbo vivace di quattro anni e mezzo vive con la famiglia nel comune di Marechal Deodoro, nel nord-est del Brasile. La scuola dell'infanzia più vicina è raggiungibile soltanto in macchina o con l'autobus; la madre aveva perciò esitato a lungo prima di iscriverlo definitivamente. L'idea che il figlio piccolo percorresse da solo in autobus questo lungo tragitto le faceva paura: non poteva accompagnare Enzo perché era incinta e per lei sarebbe stato troppo faticoso. A ciò si aggiungevano gli ostacoli amministrativi.

Poi, però, Manoel Messias, un operatore sanitario del Comune, ha fatto una visita di routine alla famiglia. Manoel Messias conosce la strategia di «School Active Search» attuata dall'UNICEF e dal sistema scolastico del Brasile. Si è reso conto del dilemma in cui si trovava la famiglia di Enzo e ha fatto in modo che venisse inclusa nel programma. Il team di SAS ha aiutato la famiglia a iscrivere Enzo alla scuola dell'infanzia e a procurare i documenti necessari. Il Comune ha fatto in modo che Enzo ricevesse una buona assistenza durante il tragitto con lo scuolabus.

**Manoel Messias è felice che ora siano state poste le basi per il percorso scolastico e per il futuro di Enzo.** In passato, per lui e per le famiglie colpite l'impressione sarebbe stata che lui si limitasse a «segnalarle alle autorità», spiega Manoel Messias. Ciò era imbarazzante per tutte le persone coinvolte, tanto più che non cambiava affatto la situazione. «Grazie a SAS, adesso il settore educativo, sanitario e sociale hanno la responsabilità comune», continua Messias. «Possiamo

*«Grazie a SAS, adesso il settore educativo, sanitario e sociale hanno la responsabilità comune. Possiamo verificare in modo mirato le cause dell'assenza di un bambino e cercare soluzioni intersettoriali.»*

Manoel Messias, operatore sanitario

verificare in modo mirato le cause dell'assenza di un bambino e cercare soluzioni intersettoriali.»

«School Active Search» concentra l'attenzione su tutti i bambini e gli adolescenti che non possono far valere il proprio diritto all'istruzione e al sostegno.

**Attualmente, più di 600 000 bambini e adolescenti sono registrati sulla piattaforma SAS e oltre 450 000 ricevono un supporto attivo. L'esempio di Enzo dimostra quanto si senta sollevata e confortata una famiglia quando le sue necessità vengono prese sul serio e le viene offerto aiuto e supporto individuale.** Sempre più comuni partecipano al programma; alla fine del 2024 erano 3552.

Tutti gli attori di SAS sono connessi in tutto il Paese tramite una piattaforma digitale centrale; vengono costantemente aggiornati e possono contare in qualsiasi momento su un sostegno. L'offerta è apprezzata e ampiamente sfruttata: tra l'autunno del 2023 e il febbraio del 2024, 7270 nuove persone si sono iscritte per ricevere una formazione SAS. Così commenta un partecipante: «Questo corso è di un'importanza sostanziale. «School Active Search» è una strategia che abbina metodi sociali e tecnologia digitale. Ciò permette un'accurata pianificazione e un procedimento interconnesso, per garantire che bambini e adolescenti frequentino la scuola a lungo.»

Come potete vedere, il vostro padrinato di progetto per il programma «School Active Search» dà molti frutti ed è di inestimabile valore. Nel nome di bambini come Enzo e delle loro famiglie vi ringraziamo di cuore per il vostro contributo.

Cordiali saluti,  
UNICEF Svizzera e Liechtenstein



*L. Ancona*

**Luisa Ancona**  
Responsabile programmi Istruzione



© UNICEF/BRZ/Marina Domar



© UNICEF/BRZ/Marina Domar

Da quando frequenta la scuola dell'infanzia, Enzo ha acquistato autostima ed è visibilmente rifiorito. Un adulto lo accompagna durante il tragitto in autobus. La madre di Enzo sente che suo figlio è felice e che non deve più preoccuparsi.



Grazie  
per la vostra  
donazione.